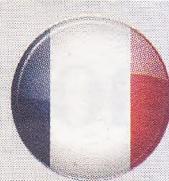


COSÌ NEL MONDO

**SVIZZERA**

La normativa elvetica autorizza l'aiuto al suicidio, ma solo se viene prestato senza "motivi egoistici". La possibilità è consentita, come dimostra il caso di Dj Fabo, anche a cittadini stranieri

**FRANCIA**

E' vietata la cosiddetta "eutanasia attiva", mentre è parzialmente ammessa quella passiva, se avviene in presenza dell'autorizzazione non solo di un medico, ma di due

**GRAN BRETAGNA**

La situazione è complessa: vietato l'aiuto al suicidio, vige però il concetto dell'aiuto "per compassione". Ridotte anche le sanzioni. Proibita l'eutanasia, il giudice può però autorizzarla in casi estremi

**OLANDA**

E' stato il primo Paese al mondo, nel 2001, ad autorizzare l'eutanasia e il suicidio assistito. Più tardi l'associazione dei medici pediatri ha chiesto di rimuovere il limite dei 12 anni, fin qui senza risposte

**BELGIO**

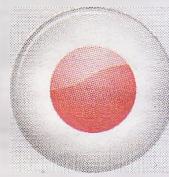
Subito dopo l'Olanda è stato il secondo Paese ad autorizzare, con una legge ad hoc, l'eutanasia (assieme a Lussemburgo). Era il 2002 e nel 2014 è stata tolta anche ogni restrizione sui minori

**GERMANIA**

L'eutanasia passiva è stata autorizzata dal Parlamento nel 2015. Anche l'eutanasia attiva è ammessa, anche se non c'è una legge specifica, se è chiara la volontà del paziente

**STATI UNITI**

L'eutanasia attiva è fuori legge in tutto il territorio statunitense. Il paziente mantiene però il diritto di rifiutare in ogni momento le cure e il supporto medico. Sì al suicidio assistito in 5 Stati

**GIAPPONE**

Nessuna legge sull'eutanasia e pochi casi sono finiti nelle aule giudiziarie. Il fine vita fu autorizzato a fronte di numerose condizioni tra cui malattia incurabile, esplicito consenso del malato